

Il Sole 24 Ore Martedì 14 Giugno 2011

**Moda uomo**

**Formale**

La tradizione rivisitata



**Paoloni**  
Palette espansorate

La capacità sartoriale viene rinfrescata dai colori più vivaci o inaspettati, dall'indaco al rubino



**Jacob Cohen**

Cinque tasche  
Pantaloni in fresco di lana per il marchio divenuto famoso per il suo luxury denim

## Il coraggio di giocare con nuovi colori e dettagli

Il Pitti resta la vetrina mondiale più importante per il segmento più classico, aperto però a nuove tendenze e a un'idea contemporanea di eleganza

di **Monica Camozzi**

La parola chiave è una sola: **déjà-vu**. Disimpegnato. Pur con affari di raffinatezza che spirano da ogni tessuto, da ogni tonalità, dalla scelta meticolosa degli insiemi giacca-camicia-accessorio, l'uomo del 2010 versione primavera/estate non si lascia contagiare da morbologie troppo cuce addosso. Ona colori come rosa anguria, rubino, verde smeraldo. Persino un maltrattato pensier dell'eleganza come **Luciano Barbera** paventa giacche sfoderate in lino/sera/linea nei colori del cielo e del mare, blazer in nuance peruviana, cravatte garzate fondo blu con stampe vintage albicocca e rosa antico (nella foto in basso). L'altare sartoriale si nasconde sapiente dietro il sipario del delavato, fino-essato, tagliato a vivo, morbido, decontratto. Quando si indulge sul classico bisogna smilizzare con dettagli athletic, come suggerisce **Brooks Brothers** nella sua collezione ispirata ai Sixties, con blazer da cui occhieggiano camicie a riguardi di percale o effetto plaid. La vecchia scuola è sostituita da un New Cool che sfrutta colori come il blu marino e l'azzurro cristallo, il giallo banana e Francio ispirato al gilet tigrato. **Tombolini**, per destrutturare l'eleganza, fa leva sulla leggerezza impalpabile dei tessuti 150, 160, 180g, forgiando capi da 300 grammi di peso che non guastiscono e possono essere tenuti nel pugno di una mano senza perdere la loro perfezione. Non per nulla la novità è la giacca Zero Gravity, baluardo dell'informale che capace di fornire un comfort insuperato. Anche qui, le texture lineari ospitano colori di finibili con una tavolezza di temper: verde dal sapore pistacchio, saturo, blu pallido, bianco scalfato da varianti indaco, neutri definitibili con le nuance dell'argilla e del sughero naturale. Sulle giacche

Flying, leggere ed aeree, si osano tessuti gialli, cioccolata, rosso mattone.

Ognuno trova la propria palette all'insegna di una spensieratezza cromatica e formale che sottende la vera capacità sartoriale italiana. **Paoloni** rivaluta uno dei capi forti di stagione, la sahariana, con il vigore dell'indaco, ringiovanisce il doppiopetto con foggie scure e cool, blazer in popelin che appaiono già vissute, in simil denim con impuntura contrastata lavata. E a contrasto con sciapere che danno espressività ai bluette e ai rusi decisi, a camicie in visio e Chambray rubino, verde, in macro disegni stampati. Persino da **Angelo Inglese**, maestro della camicia riconosciuta a livello mondiale, appaiono Oxford delavé, denim e piquet di ogni colore. **Herno** sfoggia colorazioni da manuale: la giacca di nylon lavato in capo, morbido al tatto; il tumbler cotton wash (l'arraggio a pietre); il sea washed (aspetto robusto) e il trattamento con enzimi per produrre l'effetto usura. Persino i piumini si attestano sul peso



80 grammi e l'icoma di casa, la giacca Lesa, si tinge di kiwi, smeraldo, ottone, rubino. Calcedioscopi che trovano il loro contraltare nella calzatura. **Fratelli Rossetti** propone scarpe destrutturate dove la mitica lavorazione Toledo viene eseguita su nappa in toni golosi come mirtillo, mandorla, cremisi, avio. Anche **Santoni** punta a sulla pantofola in camoscio blu (Santana) con dettagli di vitello intrecciato realizzati interamente a mano sulla forma. Oppure il mocassino Maui, con tomaia bicolore e impunture in evidenza. **Moreschi** sulle impunture costruisce un mood: sulla scarpa Portofino convivono verde acqua e prato, blu navy e magenta, oca e bluette, rosso e turchese, verde militare e blu elettrico. **Alberto Fassino** omaggia il colore con prodezze di mocassini tinti in capo e lucidati: o con con stringite in crudi di cavallo lavorate a rovescio, per conferire un aspetto ultra vissuto. Da uomo viaggiatore nell'anima. Infatti, la sahariana, caponome per antonomasia, spicca da Messagerie, in lino e cotone sovrato tinto. O da **Lardini**, che la legge in versione urban, a quattro tasche. Volumi morbidi per i capipalla, abbinati con camicie fantasia, come vuole la tendenza stagionale coccolata. Il tempo lascia la sua impronta su colori vissuti, polverosi, trattati manualmente, con il risultato di capi unici, mai uguali l'uno all'altro. Vero viatico la linea Trame d'archivio, ispirata all'Inghilterra del ventunesimo secolo, con tessuti e fuggiti a zanzari reattorasi la chiave contemporanea. L'arostosi del colore e della ricerca tessili formale avviene da **Anissej Life**, dove i merita, i marchese, i corallo, i toni naturali poggiano su giacche "non" giacche smacchiate, lavorate a rovescio e tinte in capo; con lavorazioni a punto riso in tinta come biscotto, tortora, indaco con trame grigie a righe larghe dai colori vivaci smorzati ad arte grazie al potere degli enzimi. Persino nel formale di **Luigi Borrelli** l'ispirazione è coloniale, da centro Havana, con **Cozzi** che virano dal chino, al grigio paco per arrivare all'azzurro polvere e al blu royal. Le camicie uniscono sete e cotone e montano colli francesi.



**Tombolini**  
Tessuti impalpabili

La novità è la giacca «Zero Gravity», che affianca il modello «Flying»



**Kiton**

Eleganza napoletano

Tessuti esclusivi e tagli sartoriali per il marchio creato da Ciro Paone oggi noto in tutto il mondo



**Angelo Inglese**

Il look del principe  
Per il «maestro mondiale della camicia» modelli Oxford delavé, piquet e in denim



**ZEGNA BARUFFA LANE BORGHESE S.p.A.**  
FABRICA IN VALLE D'ISTICO - ITALY

since 1850

"QUALITY IS ALWAYS IN FASHION"

**Uomozero**

BELLA, NEW YORK, PARIGI, TOKYO, SHANGHAI, HONG KONG



**Lardini**

Apuntazione Inglese

La linea «Trame d'archivio» guarda al mondo anglosassone

**Fratelli Rossetti**

Lavorazione «toledo»

Tonalità insolite per alcune delle novità del marchio lombardo, come mirtillo, mandorla, cremisi, avio



**Santoni**

In camoscio

I dettagli di vitello intrecciato sono realizzati interamente a mano sulla forma



**Herno**

Lesas Special

Uno dei modelli più famosi del marchio si tinge di colori come kiwi, smeraldo, ottone e rubino